

## Guglielmo MAGGINI

### IOSANSEBASTIANO

**C**urata e accolta nello spazio romano per l'arte contemporanea **pianobi**, la mostra IOSANSEBASTIANO di Guglielmo Maggini e la presentazione del libro d'artista omonimo, prodotto dalla Litografia Bulla e parte del progetto editoriale nato da un'idea di Flaminia Bulla, Beatrice Bulla e Alessandro Cucchi, è un flusso poetico sospeso, vibrante di luce, di storie, di fragile tattilità, che prende forma in leggere superfici scultoree di resina, si manifesta e incarna in un rapporto correlativo tra medium artistici, esplorando in toni intimi ed opalescenti corporeità riverberate tra soggettività e oggettività, tra coscienza e rapporto con l'alterità, tra fatticità e confine sensibile, come paradigma semiotico-fenomenologico.

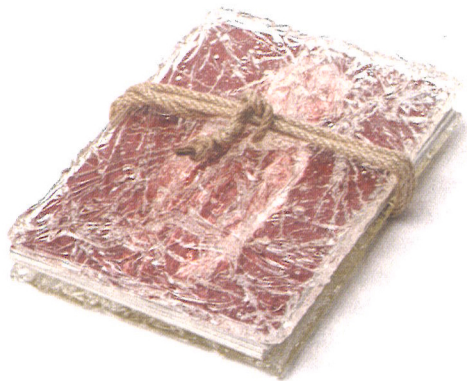
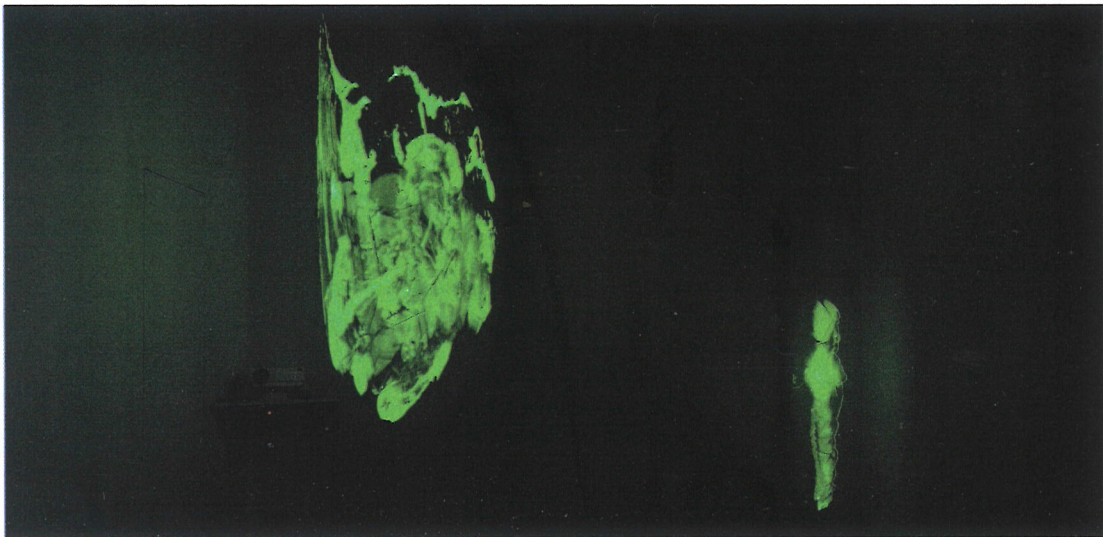
Nell'iconografia del martirio di San Sebastiano, stratificato nella memoria e nella tradizione artistica, Guglielmo Maggini traccia e riscopre le radici del simbolo, segnato nella materialità corporea come emblema tangibile di una fenditura luminosa, che penetra lo strato più essenziale e sensibile della superficie figurale trafitta.

Nel libro d'artista, unito e attraversato da una rilegatura centrale di corda di juta, che ricorda e rinnova la ferita e la costrizione del corpo del santo, la fisicità della figura diviene universo identitario di dolore collettivo, allegoria di una sofferenza taciuta e confitta nella materia, somma di resistenze e di percorsi esistenziali in sublimazioni e figuratività ancestrali successive, tradotti nelle tecniche grafiche realizzate presso la storica litografia romana durante il periodo di residenza dell'artista.

Ogni libro, tirato in 20 esemplari, è opera unica plasmata da Maggini, a partire dalla prima e quarta di copertina, composte da due tavole di resina trasparente, cristallizzate nelle proprie fenditure, sporgenze e rientranze, che lasciano intravedere la prima tavola litografica realizzata in maniera nera dove il bianco dell'incisione emerge dal fondo terreo.

All'interno dell'edizione fanno seguito: una linoleografia a monotipo, una linoleografia, un monotipo e una pittura a latte, richiamo generativo originario e insieme purificativo che riscrive un'intima nudità senso-percettiva, un dolore dalla visibilità evanescente, fissata ed evidenziata dalla fiamma ossidrica. Dai toni mistici e incantati, le installazioni scultoree e video si uniscono in un ecosistema di

Guglielmo Maggini, *IOSANSEBASTIANO*, 2021, pianobi, installation view, crediti fotografici Eleonora Celli Pecorella



Guglielmo Maggini/Litografia Bulla, *IOSANSEBASTIANO*, 2019, Edizione di 20 esemplari numerati e firmati dall'artista in numeri arabi + V romani - stampato dalla Litografia Bulla, cartone Canson, corda di juta, resina, 18 x 25 x 5 cm, foto Giorgio Benni

reciprocità e corrispondenze all'interno dello spazio espositivo. Una cromia fosforescente si attiva nel buio come sostrato gestuale racchiuso nella resina, come presenze e apparizioni luminescenti, tra diffusioni olfattive e proiezioni video sonore, che si contaminano e sovrappongono in una sfera plurisensoriale indulgendo alla percezione tattile e all'immersione in un racconto elegiaco, malinconicamente sensuale. Immagini e parole si rincorrono, confondono e coincidono in un viaggio sottopelle, dentro la superficie epidermica dell'opera *Presente/Assente*: schermo che raccoglie, nella leggerezza e ieraticità della sua struttura, un percorso identitario interiore esposto, composto nei riflessi cromatici, nel riverbero lucente, nella prosa poetica visiva del video *L'immagine che abito*. In *Ombra di luce* la sottile e diafana scultura, appena percepibile alla luce del giorno, nel buio della sala diviene presenza epifanica brillante, accompagnando il fruitore nella compenetrazione multisensoriale. L'opera *Lastra di luce #1* sembra fluttuare nello spazio come sagoma di polvere empirea discendente, soffio di luce accennato sulla parete che vibra nell'unità espositiva. IOSANSEBASTIANO è un percorso esplorativo all'interno di una materia lirica conformata nel progetto editoriale e installativo: unicum visivo in rapporto permeabile e armonico con lo spazio e con le singole entità partecipative.

Nicoletta Provenzano

Guglielmo Maggini / Litografia Bulla

*IOSANSEBASTIANO*

dall'8 dicembre al 6 febbraio 2022

pianobi, Roma